

VareseNews

Ritorna “Milano per lo sviluppo”, un nodo della rete globale

Pubblicato: Giovedì 17 Febbraio 2005

Il 21 e 22 Febbraio presso il Teatro Grassi e Palazzo Affari ai Giureconsulti si riuniranno i principali esponenti del mondo delle istituzioni, dell'impresa, della cultura e delle parti sociali, chiamati a discutere, analizzare e progettare un cammino di sviluppo per la città.

Più di 80 i relatori tra italiani e stranieri in due convegni e tre workshop, che si confronteranno sulle tematiche connesse a Milano e al suo sviluppo. Parteciperanno tra gli altri: Penati, il neo-presidente della Provincia di Milano, Formigoni, presidente della regione Lombardia, Angeletti, sindacalista della UIL, Vittadini, Berlusconi, Monticelli, Shiva, e Ornaghi.

Per vivere a Milano, ritenuta il cuore economico d'Italia, ma triste, secondo una ricerca della camera di commercio, occorrerebbero 2880 euro al mese. Sempre osservando i dati della ricerca della camera di commercio si osserva che secondo i Milanesi la città verrà migliorata dalle famiglie (per il 12,1%). Il volontariato aiuta molto, addirittura raggiunge la politica (per 14,2%).

I cittadini puntano sui soggetti sociali, per il 36,3% e molto meno sulla politica che solo per il 17,3% degli intervistati può migliorare la vita cittadina. Gli interventi prioritari, sempre secondo gli intervistati, sono da ricercare nel campo del lavoro (18,9%) sempre più carente e precario, dell'ambiente (17,9%) che si sta pian piano deteriorando sempre più, la scuola (8,4%), la casa (6,8%) e il nodo dei trasporti (13,2%).

I Milanesi pensano che la città del futuro sia più vivibile (19,5%), multietnica (18,4%) e metropolitana (per il 6,3% degli'intervistati).

Poi sono diversi e molto variegati i motivi che spingono i cittadini a vivere in città e vanno da un legame per nascita all'esame delle mille possibilità che offre una metropoli. Un aiuto lo danno anche le molte attività culturali che ogni sera si snodano come Cinema e Teatro, concerti e sport vari.

Il 21 e 22 gli ospiti che prenderanno parte ai convegni ed ai workshop dovranno necessariamente scontrarsi con i dati raccolti dalla camera di commercio, per così poter dare delle indicazioni chiare ai cittadini della metropoli sul futuro profilo della città.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it